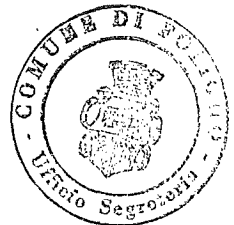


Dott. Geol. GIANFRANCA SESTI
Via Capodacqua, 58/D - Tel. 0742/314309
06030 FOLIGNO (Perugia)
C.F. SST GFR 58M46 D653M
P. IVA 0150349 0540

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE N. 48
del 9 APR. 1997



CORTICELLA S.p.A. - Bologna
REGIONE DELL'UMBRIA
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE TERRITORIALI
AMBIENTE E INFRASTRUTTURE
UFFICIO TEMPORANEO URBANISTICA: CONTROLLO E
VIGILANZA SUGLI STRUMENTI URBANISTICI DEGLI ENTI LOCALI
VISTO in relazione al parere
n. 44 emesso nella seduta
del 14.9.99
IL SEGRETARIO
AA

Relazione geologica per il progetto di lottizzazione di un terreno lungo la S.S. n.3 Flaminia, al Km. 147, nel Comune di Foligno.

COMUNE DI FOLIGNO - URBANISTICA

ESAMINATO CON PARERE FAVOREVOLE E RELATIVE CONDIZIONI
~~SFAVOREVOLE~~
DALLA COMMISSIONE URBANISTICA NELLA SEDUTA DEL 23.12.96

Il Segretario
AA

A
N
REGIONE DELL'UMBRIA - Giunta Regionale
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE TERRITORIALI
AMBIENTE E INFRASTRUTTURE
Ufficio Temporaneo Urbanistica: Controllo e
Vigilanza sugli strumenti urbanistici degli Enti Locali

VISTO:

come da determinazione dirigenziale

n. in data 01.2.02

IL RESPONSABILE DI SEZIONE

Em. Mario Antonelli

R
E
L
A
Z
I
O
N
E
G
E
O
L
O
G
I
C
A

PREMESSA

Vengono descritte le caratteristiche geo-litologiche di un'area sita lungo la S.S. 3 Flaminia, ai limiti del Comune di Foligno, così come si ricava da un rilievo di superficie, dallo scavo di n.2 trincee esplorative e da verifiche stratigrafiche fatte in alcuni pozzi.

Si rimanda invece all'atto della costruzione dei singoli edifici per una più puntuale verifica geotecnica dei livelli di appoggio.

QUADRO GEOLOGICO

a - L'area oggetto di intervento si trova lungo la S.S. n.3 Flaminia, circa al Km.147, cioè al confine del Comune di Foligno: la morfologia è pressochè pianeggiante con quote medie di 223 m. s.l.m., per cui non sono ipotizzabili fenomeni di dissesto.

I terreni in affioramento sono quelli tipici del deposito clastico fluvio-lacustre di colmamento della conca spoletino-folignate, caratterizzato da un insieme a granulometria differenziata, compresa tra le ghiaie e le argille sabbie, tutte in assetto lenticolare.

Le singole lenti hanno una dimensione variabile per cui il deposito può risultare litologicamente alquanto differenziato.

Da un'analisi in grande, comunque, della valle si può dire che nelle fasce marginali di raccordo con i rilievi montuosi predominano le granulometrie ghiaioso-sabbiose, con intercalate lenti di litotipi più fini.

La sequenza stratigrafica, quindi, della fascia compresa tra la via Flaminia ed i rilievi calcarei della dorsale di Trevi-Foligno, ricavata da alcuni pozzi, si può così schematizzare:

- 1 - terreno vegetale a granulometria limo-sabbiosa,
- 2 - ghiaie ad elementi calcarei rossastri in matrice sabbiosa.

Detta sequenza ha trovato conferma nelle due trincee scavate fino a -4,50 m dal piano campagna: lo spessore del terreno vegetale è risultato variabile da 0,80 m fino a 1,30 m, mentre si poi passati in modo netto al deposito ghiaioso.

b - I terreni presenti nell'area hanno una permeabilità medio-alta per porosità di interstizi.

Nella zona la prima falda idrica si trova ad una profondità compresa tra i 20 e i 30 ml dal piano

campagna: considerando che l'oscillazione stagionale può raggiungere i 2-3 ml, il livello piezometrico si trova molto al di sotto degli appoggi fondali, anche in presenza di eventuali piani interrati.

Da quanto detto si evince che le varie verifiche strutturali devono essere condotte in condizioni drenate.

SCHEMA GEOTECNICO

Il comportamento meccanico d'insieme del deposito clastico, in quanto determinato da termini incoerenti a prevalente granulometria ghiaiosa, è caratterizzato da coesione nulla ed elevata permeabilità: il grado di addensamento, verificato da prove S.P.T. fatte nell'area folignate sul medesimo deposito, risulta sempre medio-alto.

I parametri di resistenza del litotipo fondale possono essere orientativamente così indicati,

$$\gamma = 1,85-1,9 \text{ t/m}^3$$

$$\phi = 28^\circ - 30^\circ$$

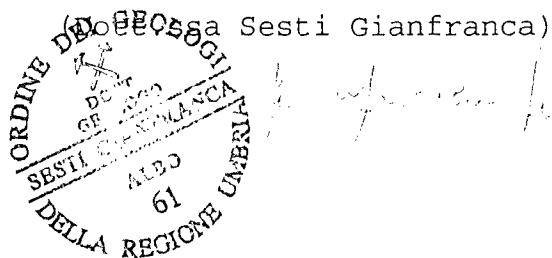
rimandando a più puntuali verifiche in fase esecutiva.

FONDAZIONI

Il sistema fondale può essere, in ogni caso, del tipo superficiale continuo, con appoggio nel deposito clastico ghiaioso, cioè al di sotto della coltre vegetale.

Il carico sul terreno può essere compreso, in via del tutto indicativa, tra 2 e 3 Kg/cm²; questo comunque va verificato all'atto della progettazione dei singoli edifici, secondo gli schemi progettuali proposti.

Come detto, la morfologia generale si presenta pressochè pianeggiante, per cui non si possono ipotizzare rilevanti sbancamenti per la messa in opera dei nuovi edifici: solo quando questi hanno piani interrati si possono prevedere muri di contenimento, che andranno verificati secondo i parametri già detti.



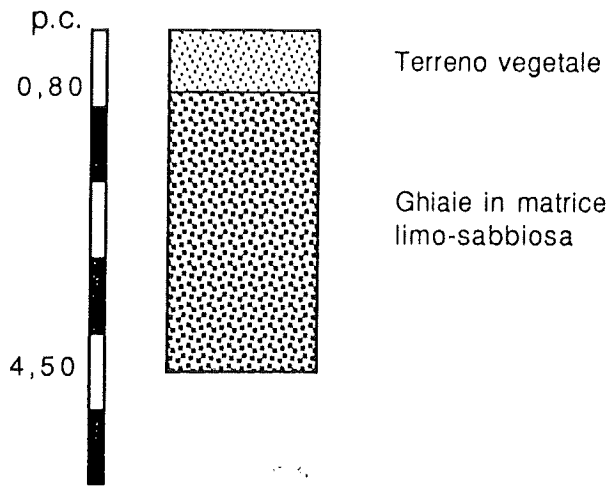
Foligno 10-11-1994

CORTICELLA S.p.A.

Lottizzazione lungo la S.S. Falminia a Foligno

Trincea n.1

Stratigrafia del sito

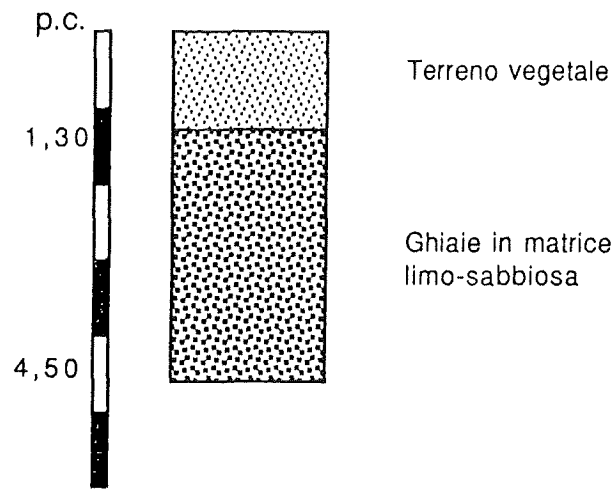


CORTICELLA S.p.A.

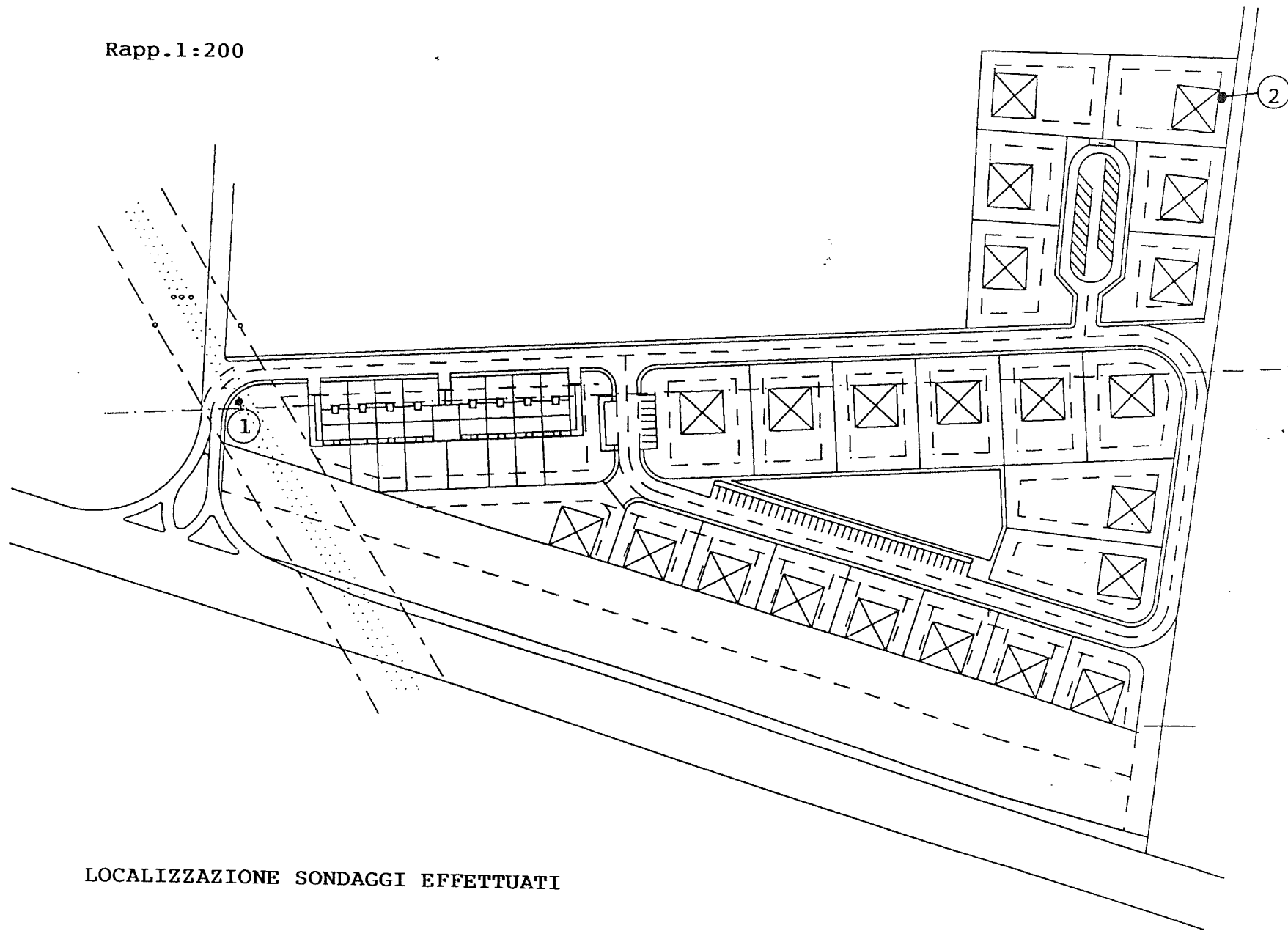
Lottizzazione lungo la S.S. Falminia a Foligno

Trincea n.2

Stratigrafia del sito



Rapp. 1:200



LOCALIZZAZIONE SONDAGGI EFFETTUATI

